



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO**

DOCUMENTO TRIENNALE DI PROGRAMMAZIONE 2021-2023

Adottato dal Consiglio di Dipartimento in data xx.3.2021 in coerenza con il Documento di Programmazione Integrata 2021-2023 dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

Documento triennale di programmazione 2021-2023

Adottato dal Consiglio di Dipartimento in data xx.3.2021 in coerenza con il Documento di Programmazione Integrata 2021-2023 dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Sommario

PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO	2
ANALISI DI CONTESTO.....	4
ANALISI SWOT	18
PROGRAMMAZIONE 2021-2023.....	19
PRIORITÀ POLITICA A - ATTRATTIVITÀ ED EFFICACIA DEI PERCORSI FORMATIVI E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI.....	20
PRIORITÀ POLITICA B - PRODUTTIVITA' DELLA RICERCA	22
PRIORITÀ POLITICA C - VALORIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE IN UN'OTTICA DI SVILUPPO SOSTENIBILE	23
PRIORITÀ POLITICA D - SVILUPPO ORGANIZZATIVO E DEL CAPITALE UMANO.....	24
PRIORITÀ POLITICA E - INFRASTRUTTURE E TRANSIZIONE DIGITALE	25

Presentazione del Dipartimento

La Facoltà di Giurisprudenza è sorta nell'Ateneo barese nel 1925, sulle ceneri dell'antica Scuola Universitaria di Notariato attivata nel 1861. Per le sue attività di insegnamento e di ricerca, si è avvalsa – nel tempo – di autorevoli voci della scienza giuridica italiana. Molti dei suoi docenti, a partire da Aldo Moro, hanno ricoperto importanti incarichi nel mondo istituzionale e nella società civile.

L'attuale Dipartimento di Giurisprudenza, costituitosi nel 2013, ha una solida tradizione da preservare: la sua vocazione a sviluppare l'insegnamento e la ricerca in campo giuridico (Area 12), in una dimensione unitaria e 'generalista', ossia egualmente rispettosa di tutti gli ambiti disciplinari rappresentati nella propria offerta formativa e nelle proprie linee di ricerca (compreso il settore dell'Economia politica - Area 13).

Valorizzate le proprie radici, il Dipartimento deve poi saper guardare ai percorsi intrapresi, e da intraprendere, verso nuovi orizzonti culturali, formativi e conoscitivi, in grado di proiettare l'insegnamento e lo studio del diritto in una dimensione all'altezza delle cruciali sfide del presente.

Il presente documento ha inteso mettere in relazione gli obiettivi strategici generali dell'Ateneo (consacrati nella programmazione 2021-2023) con il contesto istituzionale, scientifico, didattico e organizzativo del Dipartimento.

Le azioni da intraprendere sono state individuate nella piena consapevolezza dei punti di forza e di debolezza sin qui emersi e, soprattutto, delle potenzialità effettive che il Dipartimento è in grado di esprimere. Gli obiettivi sono stati accompagnati da indicatori che ne garantiscono la misurabilità in termini oggettivi nell'orizzonte temporale di riferimento.

ORGANICO

Personale docente

89 unità, di cui:

- 31 Professori ordinari
- 20 Professori associati
- 30 ricercatori tempo indeterminato
- 3 RTDB
- 5 RDTA

Sono in attesa di completamento dell'*iter* concorsuale:

- 2 PO
- 2 PA
- 2 RdtB

Personale amministrativo

31 unità (incluso il CoA), di cui:

Categoria D: 8
Categoria C: 16
Categoria B: 7

Unità Operative

U.O. Contabilità e attività negoziali:	unità n. 3
U.O. Didattica e Servizi agli studenti:	unità n. 7
U.O. Ricerca e Terza Missione:	unità n. 1
U.O. Servizi Generali logistica e supporto informatico:	unità n. 5
U.O. Laboratorio Post Laurea e aggiornamento professionale:	unità n. 6
U.O. Biblioteca:	unità n. 8

Analisi di contesto

a) OFFERTA FORMATIVA

Corsi di studio a ciclo unico

Giurisprudenza (Laurea a ciclo unico LMG/01)

Corso di laurea quinquennale diretto a fornire la cultura giuridica di base e una solida conoscenza delle discipline di diritto positivo dell'intera area giuridica, unitamente allo studio dell'economia politica.

Tradizionalmente indirizzato alle professioni legali (magistratura, avvocatura, notariato), il Corso fornisce una preparazione che permette ai laureati di svolgere in diversi ambiti lavorativi: nelle pubbliche amministrazioni (anche con funzioni di qualifica dirigenziale), nelle imprese private e in altri enti, come le organizzazioni internazionali, le istituzioni dell'Unione Europea, le Autorità nazionali indipendenti, come pure di insegnare nella scuola secondaria superiore o di lavorare presso sindacati e associazioni professionali di categoria.

Giurisprudenza (già Giurisprudenza d'impresa) (Laurea a ciclo unico LMG/01)

Corso di laurea quinquennale diretto a fornire la cultura giuridica di base e una solida conoscenza delle discipline di diritto positivo dell'intera area giuridica e delle discipline economiche, con particolare riferimento alla formazione del giurista d'impresa e della cultura giuridica d'impresa.

Anch'esso garantisce l'accesso alle professioni legali tradizionali, offrendo pure una formazione specifica per svolgere attività di consulenza e gestione d'impresa.

Corsi di studio triennali

Scienze dei servizi giuridici (Laurea triennale L-14)

Corso di laurea triennale diretto a fornire una preparazione giuridica di base nei principali settori del diritto, con l'obiettivo di formare figure professionali che richiedono competenze giuridiche di base, destinate all'impiego nelle amministrazioni pubbliche, nelle imprese e nei settori del commercio, immobiliare, pubblicitario, assicurativo, bancario e finanziario.

Consulente del lavoro e operatore di impresa (triennale L-14)

Corso di laurea triennale diretto alla formazione di consulenti del lavoro, operatori giuridici di impresa e nelle organizzazioni di rappresentanza degli interessi collettivi e economico-professionali, responsabili del personale e della gestione delle risorse umane, esperto legale nelle pubbliche amministrazioni. Il corso abilita a sostenere (previo tirocinio) l'esame per l'iscrizione all'ordine professionale dei consulenti del lavoro (L. n. 46/2007).

Corso di studio magistrale

Diritto dello sviluppo sostenibile (Laurea magistrale LM-SC/GIUR)

Attivo a partire dall'a.a. 2020-21, il Corso permette di acquisire competenze giuridiche trasversali, integrate con le conoscenze economiche necessarie alla gestione dello sviluppo sostenibile sul piano dell'applicazione del diritto, la conoscenza della lingua inglese e dell'informatica. Tale formazione consente al laureato di risolvere questioni relative allo sviluppo sostenibile, nella gestione delle attività di imprese e di enti pubblici e privati operanti a livello territoriale, nazionale, europeo e internazionale. Strutturato in due *curricula*:

- “*Mercati, impresa e sviluppo sostenibile*”: approfondisce i profili legati alle attività delle imprese e degli enti che operano in ambito economico e del no profit;
- “*Diritti fondamentali, istituzioni e sostenibilità*”: approfondisce i profili di interesse per le amministrazioni pubbliche a livello locale e nazionale e per le organizzazioni sovranazionali.

La didattica *esperenziale*

L'offerta formativa del Dipartimento è protesa a valorizzare la dimensione professionalizzante della formazione giuridica, coniugando l'apprendimento teorico con lo sviluppo delle abilità pratiche richieste al giurista.

Nell'ambito dei singoli corsi di insegnamento, i docenti accompagnano gruppi di studenti nei luoghi istituzionali dove "vive" il diritto, dai Tribunali locali (Tribunale civile, TAR, Tribunale ecclesiastico regionale, ecc.) alla Suprema Corte di Cassazione.

Negli ultimi anni è stata sviluppata una metodologia didattica complementare rispetto alle tradizionali lezioni frontali, protesa a sviluppare l'apprendimento *sul campo*, attraverso una serie di strumenti e contenitori didattici.

1) Le Cliniche legali

L'introduzione dei corsi di Cliniche legali parte dall'idea che gli studenti, già durante il loro percorso formativo universitario, debbano avere la possibilità, non solo di apprendere il sapere giuridico, ma anche di entrare in contatto con il "diritto vivente", vale a dire con gli aspetti relativi all'applicazione concreta del diritto, sia dal punto di vista cognitivo e metodologico sia dal punto di vista dell'esercizio delle professioni legali. Gli studenti nelle Cliniche Legali apprendono il diritto attraverso l'esperienza diretta, il contatto e l'ascolto degli utenti, l'applicazione della disciplina giuridica alla soluzione dei casi pratici e la partecipazione all'attività difensiva mediante l'assistenza in giudizio o a forme alternative di risoluzione delle controversie. In questo percorso formativo, gli studenti sono guidati da docenti del Dipartimento, da tutor (anche dottorandi, dottori di ricerca e cultori della materia), da avvocati e da altri operatori sociali del settore no profit, secondo un'organizzazione multidisciplinare delle Cliniche legali.

Le Cliniche legali hanno lo scopo di sviluppare uno spirito di osservazione dei problemi legati all'applicazione della legge dall'angolo prospettico della "difesa dei diritti" e mostrare agli studenti che il diritto può essere studiato e applicato, non solo nella sua dimensione tecnica, ma anche nella sua dimensione sociale, perseguendo la finalità di crescita culturale e sostegno sociale (c.d. Terza Missione) che l'Università deve assolvere.

Le Cliniche Legali si propongono, dunque, di promuovere la cultura della legalità favorendo l'accesso alla giustizia di persone, organizzazioni, comunità locali che hanno necessità di un'assistenza legale qualificata ma non possono sopportarne i costi, in ambiti di grande rilevanza sociale quali: l'immigrazione, il sistema carcerario, la tutela dei diritti fondamentali, la tutela dei contraenti deboli (consumatori, piccole imprese, lavoratori), le situazioni di disagio e bisogno di famiglie e minori, la tutela dell'ambiente.

Negli ultimi anni sono state attivate le seguenti Cliniche legali:

- L'ADR a tutela dei consumatori e delle piccole imprese
- Il diritto per strada. Accesso ai diritti per le persone senza dimora
- Famiglie e Minori tra Diritti e Valori
- La responsabilità sociale d'impresa

La frequenza delle Cliniche legali attribuisce CFU nell'ambito delle attività a scelta libera.

2) I Laboratori di pratica del diritto

Offrono agli studenti la possibilità di affiancare allo studio teorico del diritto anche attività di taglio pratico.

I corsi laboratoriali mirano a favorire l'apprendimento delle abilità proprie del giurista, accompagnando gli studenti nel graduale processo di transizione verso il ruolo di professionista. I laboratori consistono in corsi finalizzati all'apprendimento della metodologia diretta alla gestione delle fasi del processo mediante esercitazioni consistenti in "simulazioni di processo"; alla predisposizione e alla redazione di pareri legali e di atti processuali, alla analisi di casi tipici delle prassi aziendali, amministrative e giudiziarie mediante la soluzione di casi pratici. I corsi sono finalizzati a sviluppare le abilità di analisi dei fatti, identificazione dei problemi e capacità di diagnosi sul caso giuridico concreto; pianificazione delle strategie risolutive del caso; capacità argomentativa; attitudine a svolgere ricerche e redigere testi giuridici (giudiziali e stragiudiziali); attività di consulenza multidisciplinare e la capacità di valutazione del rischio giuridico; attività di difesa (investigazione e ricerca delle prove; intervento, rappresentanza e assistenza nelle sedi giudiziali e stragiudiziali); relazionarsi con la controparte e con le autorità preposte alla risoluzione della controversia; nonché ad acquisire la consapevolezza del significato valoriale della verità "processuale", nel rispetto dei profili deontologici delle professioni legali.

Negli ultimi anni sono state attivati i seguenti Laboratori:

- Jessup International Law Moot Court Competition
- Legal Skills e Legal Writing
- Giustizia penale internazionale: norme, prassi e simulazione processuale
- Il processo di selezione del personale
- Classificazione dell'azienda e delle sue varie attività ai fini della determinazione premio INAIL
- Diritto internazionale e cinema
- Antitrust
- Il contratto a tempo determinato
- Responsabilità sociale d'impresa
- Abilità retoriche per giuristi (rimandato a causa della pandemia)
- Integrazione interreligiosa, prevenzione della radicalizzazione e processi di deradicalizzazione minorile
- Gara di mediazione (selezione ai fini della competizione italiana di mediazione)
- Simulazione del processo del lavoro
- G20 e global governance: libero commercio, lotta alla povertà, salute pubblica e tutela dell'ambiente sullo sfondo di un rinnovato multilateralismo

Anch'essi rientrano nelle attività a scelta libera.

3) I tirocini curriculari

Per agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro, il tirocinio consente agli studenti di svolgere attività di tirocinio con enti pubblici o privati, associazioni di categoria, aziende, operanti a livello nazionale e internazionale.

I tirocini curriculari possono durare da 3 a 6 mesi e consentono di maturare da 3 a 9 crediti formativi nell'ambito delle attività a scelta libera per gli studenti iscritti ai due corsi di laurea magistrale in Giurisprudenza.

Convenzioni stipulate negli ultimi anni:

- Commissione territoriale riconoscimento protezione internazionale di Bari
- Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria per la Puglia e Basilicata
- Prefettura di Bari

- Avvocatura civica del Comune di Bari
- Avvocatura della Regione Puglia
- Archivio notarile distrettuale di Bari
- Tribunale di Bari
- Studio Legale Bonelli Erede Lombardi Pappalardo - Milano
- WebLegal- Studio Legale Associato - Barletta
- Adiconsum – sede di Bari

Nei corsi di laurea in Consulente del lavoro e operatore d'impresa e Diritto dello sviluppo sostenibile, il tirocinio (presso studi professionali, aziende o enti) è previsto come obbligatorio all'ultimo anno.

4) La pratica professionale anticipata

Un'importante novità riguarda la possibilità di svolgere il semestre di pratica professionale *ante lauream*, calcolato nel periodo di 18 mesi prescritto per l'accesso all'esame di abilitazione.

Si tratta di un'utile e incisiva forma di interazione tra studio universitario e apprendimento pratico, in grado di proiettare lo studente nel mondo del lavoro.

Convenzioni stipulate per l'esercizio delle professioni di

- Avvocato (Ordini di Bari, Trani e Matera)
- Notaio (Consiglio notarile di Bari)
- Consulente del lavoro (Ordini di Bari, BAT, Brindisi e Matera)

L'andamento delle immatricolazioni

CORSO DI STUDIO	a.a. 2019/20	a.a. 2020/21	Differenza
Giurisprudenza	431	469	+ 38
Giurisprudenza d'impresa	63	70	+ 7
Scienze dei servizi giuridici	75	102	+ 27
Consulente del lavoro e operatore d'impresa	63	73	+ 10
Diritto dello sviluppo sostenibile	-----	11	+ 11
Totale	632	725	+ 93

b) OFFERTA FORMATIVA POST LAUREAM

Scuola di Specializzazione per le Professioni legali

Direttrice: prof.ssa A. Angiuli

Cura, attraverso lezioni teoriche ed applicative, nonché esperienze di *stage* presso Uffici giudiziari e studi professionali, la formazione specialistica di laureati in Giurisprudenza, preparandoli alle funzioni di magistrato ordinario, amministrativo e contabile e all'esercizio delle professioni di avvocato e di notaio.

MASTER

Il Dipartimento attiva annualmente master di I e II livello (con durata annuale o biennale), e occasionalmente, per l'approfondimento di tematiche specifiche, short master, winter/summer school. Di seguito, sono elencati i master proposti e attivati, aventi sede amministrativa presso il Dipartimento.

Gestione del lavoro e delle relazioni sindacali (Master di II livello)

Coordinatore prof. V. Leccese

E' rivolto a coloro che lavorano o aspirano a lavorare nell'area della gestione del personale e delle relazioni sindacali in imprese private, amministrazioni pubbliche ovvero in organizzazioni sindacali datoriali e dei lavoratori, e vuole essere un'importante occasione per incrementare non solo le proprie conoscenze, ma anche le capacità di utilizzazione delle stesse in fase applicativa. Il Master mira ad affrontare i principali nodi - di vivo interesse per il mondo produttivo - della gestione degli uomini e delle donne che collaborano nelle organizzazioni complesse ed è rivolto sia a coloro che già svolgono professionalmente questa funzione, sia a coloro che intendono accedervi.

Il Master si propone di fornire le conoscenze e competenze teoriche e pratiche, indispensabili per coloro che aspirano ad operare all'interno di organizzazioni produttive private e pubbliche, nell'area della gestione delle risorse umane e delle relazioni industriali, nonché nelle associazioni di rappresentanza degli interessi (sindacali dei lavoratori ed economico-sindacali delle imprese), così come nelle agenzie di servizi per le imprese e per l'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro e negli enti pubblici che impostano e gestiscono politiche di formazione professionale, di orientamento al lavoro e politiche attive del lavoro. L'esperienza ha confermato come il progetto formativo sia allettante anche per consulenti del lavoro e giovani avvocati interessati a specializzarsi nella gestione del contenzioso del lavoro o a svolgere attività di consulenza per le aziende.

Gestione delle performance (Master di II livello)

Coordinatore prof. A. Meale

E' rivolto a coloro che lavorano o aspirano a lavorare nell'area della gestione della performance negli enti pubblici e dei controlli interni, ovvero a chi vuole intraprendere professionalmente il ruolo di valutatore all'interno di Organismi Indipendenti di Valutazione o Nuclei di Valutazione presso pubbliche amministrazioni, alla luce del processo di riforma della PA avviato dalla Legge n. 124/2015. L'apertura a laureati di differenti corsi di laurea consente un confronto tra formazioni di base differenti, che costituisce fonte di arricchimento per tutti, in quanto la gestione della performance investe ambiti distinti e assume carattere multidisciplinare

(diritto amministrativo, diritto del lavoro, organizzazione sindacale, sociologia del lavoro, scienze della comunicazione, etc.).

Il Master si propone di fornire le conoscenze di carattere giuridico, organizzativo, sociologico e le competenze teoriche e pratiche inerenti alla progettazione e all'implementazione di sistemi di controllo e di performance management nel settore pubblico. In particolare, il percorso formativo si prefigge di consentire a chi opera nelle strutture di controllo e valutazione della PA di:

- assistere la implementazione del ciclo della performance in tutte le sue fasi attuative,
- favorire la integrazione tra i sistemi di controllo caratteristici dell'istituzione e il Sistema di Valutazione delle Performance,
- supportare la definizione dei sistemi di misurazione e valutazione della performance, fornendo indicazioni di carattere metodologico/empirico e giuridico/amministrativo,
- supportare l'implementazione del ciclo della performance, fornendo indicazioni specifiche per la pianificazione di dettaglio della valutazione e la predisposizione di strumenti specifici per la raccolta delle informazioni, anche attraverso l'analisi dei sistemi informativi esistenti,
- promuovere meccanismi che consentano di collegare la valutazione delle performance alle politiche di sviluppo organizzativo e di sviluppo professionale e di mobilità del personale delle amministrazioni pubbliche,
- agire il ruolo di componente di OIV, con riferimento agli adempimenti previsti, gli aspetti contrattuali da presidiare e i prodotti documentali da redigere.

Modelli e metodi di risoluzione stragiudiziale delle controversie (Master di II livello)

Coordinatore prof. D. Dalfino

Rappresenta l'evoluzione del Master in "Contenzioso civile, Arbitrato e Metodi non contenziosi di risoluzione delle controversie" avviato nell'a.a. 2015-2016.

La crisi della giustizia civile e affermazione di strumenti di giustizia negoziata hanno in parte mutato la funzione, professionale e sociale, degli operatori del diritto – in particolare, magistrati e avvocati - affidando loro nuovi ruoli e nuove competenze. Al tempo stesso, sono state create nuove figure professionali: in particolare, i mediatori civili e commerciali, o i gestori delle crisi da sovraindebitamento, ecc.

Il Master è un programma di formazione, iniziale e continua, di eccellenza articolato su due assi principali, ossia l'arbitrato e metodi alternativi non contenziosi di risoluzione dei conflitti (ADR) che, proponendo un approccio pluridisciplinare rispetto alla dimensione del conflitto e alla sua gestione e soluzione e rivolgendo particolare attenzione alle esperienze europee e internazionali nonché coniugando aspetti teorici ed aspetti pratici, permetterà di formare figure professionali con elevate competenze in materia di tecniche e strumenti contenziosi e non-contenziosi di risoluzione delle controversie, tanto nella loro specifica dimensione quanto in rapporto gli uni con gli altri e avendo riguardo ai profili di diritto interno, comunitario ed internazionale.

Il Master è destinato a formare:

- in formazione iniziale, un completamento indispensabile del percorso di studi universitari in materie giuridiche ed economiche, o equipollenti, volto al perfezionamento delle conoscenze teoriche acquisite e di acquisirne di nuove, più specialistiche, tuttavia coniugate con aspetti pratici, che consentono, al termine del percorso formativo, di poter operare concretamente nel mondo del lavoro delle professioni legali con un bagaglio di conoscenze/competenze teoriche e tecniche di alta specializzazione in materia di strumenti non contenziosi di trattamento e risoluzione delle controversie
- in formazione continua, un percorso formativo di eccellenza per la qualificazione o la riqualificazione, l'aggiornamento o il perfezionamento, la specializzazione di quanti sono già

inseriti nel mondo del lavoro e professionale - magistrati, avvocati, ausiliari di giustizia (cancellieri, consulenti tecnici, ecc.), arbitri, mediatori, conciliatori, negoziatori, liberi professionisti, consulenti giuridici di impresa e del lavoro, responsabili degli uffici legali e del contenzioso, di imprese, della Pubblica Amministrazione, degli Enti territoriali e delle Associazioni di categoria, per acquisire nuovi saperi ed aggiornare e perfezionare le proprie competenze, anche ai fini della progressione di carriera.

Diritto matrimoniale canonico, civile, concordatario (Master di I livello)

Coordinatrice: prof.ssa C. Ventrella

Promosso e coordinato dal Dipartimento in collaborazione con l'Università Pontificia Lateranense e con il Tribunale Ecclesiastico Regionale Pugliese, si propone di realizzare l'acquisizione di competenze professionalizzanti riferite allo specifico ambito del sistema matrimoniale italiano. In particolare, il Master si articola in tre moduli, aventi ad oggetto lo studio delle tematiche peculiari rispettivamente del diritto matrimoniale canonico, civile e concordatario in una necessaria differenziazione dei percorsi formativi. La qualificata attività didattica, offerta da docenti di alto profilo, unitamente agli stage presso idonee strutture giuridiche, faciliteranno i processi di acquisizione, consolidamento e sviluppo delle relative conoscenze tecnico-professionali per gli operatori del settore.

Il Master è rivolto a laureati nella prospettiva altresì di individuare nuovi titoli professionali e nuovi profili lavorativi alternativi a quelli tradizionali così come delineati da una recente Istruzione della Congregazione per l'educazione cattolica relativa agli studi di diritto canonico alla luce della riforma dei processi canonici per le cause di nullità del matrimonio.

CORSI DI ALTA FORMAZIONE E CORSI DI PERFEZIONAMENTO

Corso di alta formazione in Diritto della Crisi e dell'Insolvenza

Coordinatore: Prof. G. Trisorio Liuzzi

Corso di alta formazione in Immigrazione e integrazione interculturale – interreligiosa

Realizzato nell'ambito del Progetto PriMED, vincitore del bando MIUR: “Costituzione di reti universitarie italiane in attuazione di accordi di cooperazione tra le università italiane e quelle di Stati aderenti all'Organizzazione della cooperazione islamica”

Coordinatrice: prof.ssa L.S. Martucci

Corso di aggiornamento professionale per amministratori di condominio

Cordinatore Prof. P. Lisi

Short Master, Summer e Winter Schools sono attivati periodicamente dal Dipartimento.

c) PRINCIPALI AMBITI DI RICERCA

DOTTORATO DI RICERCA

Principi giuridici e istituzioni fra mercati globali e diritti fondamentali (Area 12)

Coordinatore Prof. V. Leccese

Il Corso ha lo scopo di fornire una conoscenza specialistica e di acquisire una metodologia di ricerca e di analisi giuridica nelle tematiche di diversi aspetti del diritto. Il percorso formativo coinvolge profili del sapere giuridico, articolati intorno ai temi centrali dell'esperienza giuridica contemporanea: la regolazione dei mercati e la tutela dei diritti fondamentali, temi affrontati ai livelli normativi nazionale, europeo e internazionale, con particolare attenzione ai profili comparatistici.

Il Dottorato è suddiviso in tre curricula:

1. *Diritti e tutele dei contratti, dell'impresa e del lavoro*: dedicato alla disciplina dell'attività di impresa e alla collocazione nei mercati, attraverso lo studio dei rapporti contrattuali, degli aspetti societari, dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali nonché ai profili di tutela rimediale, giudiziale e extragiudiziale (Settori Scientifico disciplinari: IUS/02, IUS/03, IUS/04, IUS/05, IUS/07 e IUS/15)
2. *Diritti fondamentali, poteri e governo del territorio*: affronta le tematiche del diritto costituzionale, amministrativo e tributario del governo del territorio, con riguardo alla tutela dei diritti fondamentali e dell'ambiente, analizzati sotto il profilo privatistico e pubblicistico, anche in chiave comparatistica. (Settori scientifico-disciplinari: IUS/01, IUS/08, IUS/10, IUS/11, IUS/12, IUS/16 e IUS/21)
3. *Diritto internazionale e dell'Unione Europea*: approfondisce le discipline internazionalistiche, dell'UE e del diritto penale internazionale ed europeo, con particolare attenzione ai settori della cooperazione giudiziaria civile e penale. (Settori scientifico-disciplinari: IUS/13, IUS/14 e IUS/17).

Programma REFIN Research for Innovation – Regione Puglia

Progetti finanziati in corso

- La valorizzazione internazionale ed europea del patrimonio culturale e regionale e immateriale
- Usi civici e tutela giurisdizionale
- Books for future: riscoprire un patrimonio libraio antico

PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI

Progetti europei

Progetti competitivi (finanziamento DG Employment)

i-Rel. Smarter industrial relations to address new technological challenges in the world of work
(Responsabile unità di ricerca: prof.ssa C. Spinelli)

Progetti nazionali

Progetti competitivi PRIN (finanziamento MIUR)

- *Implicazioni costituzionali dei separatismi europei*

(Principal Investigator: prof. A. Torre)

- *The dark side of law. when discrimination, exclusion and oppression are by law*

(Responsabile unità di ricerca: prof. L. Pannarale)

- *Visioni criminali dall'antico: crimini e pene nello specchio della letteratura tra esperienze e deformazioni*

(Responsabile unità di ricerca: prof. A. Lovato)

Progetti MIUR

PRIMED - Prevenzione e interazione nello spazio Trans-MEDiterraneo, nell'ambito del bando *Costituzione di reti universitarie italiane in attuazione di accordi di cooperazione tra le università italiane e quelle di Stati aderenti all'Organizzazione della cooperazione islamica*
(Responsabile scientifico locale: prof.ssa L.S. Martucci)

Progetti competitivi

Bando PON “Dottorati Innovativi con caratterizzazione industriale” - 2016-2017 e 2017-2018 (finanziamento MIUR)

XXXII ciclo “La disciplina giuridica della commercializzazione dei prodotti alimentari sul mercato globale” (Responsabile scientifico: prof.ssa I. Canfora)

XXXIII ciclo “Problematiche giuridiche sul trasferimento tecnologico” (Responsabile scientifico: prof.ssa F. Vessia)

XXXV ciclo “Le denominazioni di origine protette dei prodotti agroalimentari tra promozione, tutele e controlli: profili di diritto europeo e nazionale” (Responsabile scientifico: prof.ssa I. Canfora)

XXXV ciclo “Il lavoro nella filiera agroalimentare” (Responsabili scientifici: prof. V.S. Leccese, prof.ssa I. Canfora)

Bando PON “AIM” (ATTRACTION AND INTERNATIONAL MOBILITY) Mobilità dei ricercatori (finanziamento MIUR):

Progetto sugli aspetti di diritto societario della blockchain nel finanziamento delle PMI e sulle implicazioni dei Big Data e dell'intelligenza artificiale sulla proprietà industriale e intellettuale (Human Enhancement Technologies) (Responsabile: prof.ssa F. Vessia)

PON Ricerca e Innovazione

Tecnologie e processi per l'Abbattimento di inquinanti e la bonifica di siti contaminati con Recupero di mAterie prime e produzioNe di energia TOtally green” (TARANTO) - Studio dell'impatto ambientale e di Life Cycle Assessment (LCA) per la valutazione delle tecnologie e dei processi implementati nel progetto e Fiscalità Circolare (Responsabile di unità: prof. G. Selicato)

Progetti di ricerca di Ateneo

- ✓ I finanziamenti infragruppo nel nuovo codice della crisi - Responsabile scientifico - prof.ssa A. Antonucci
- ✓ La nuova disciplina della crisi d'impresa - Responsabile scientifico prof. G. Balena
- ✓ Il controllo penale sulla pubblica Amministrazione: le recenti riforme al vaglio della dottrina e della prassi - Responsabile scientifico prof. F. Bottalico
- ✓ Le pratiche commerciali sleali nei rapporti tra imprese nella filiera alimentare - Responsabile scientifico prof.ssa I. Canfora
- ✓ Recenti sviluppi nella tutela internazionale ed europea del patrimonio culturale - Responsabile scientifico prof. A. Cannone
- ✓ Punire senza educare o educare senza punire? La funzione rieducativa della pena e il ruolo dell'economia sociale: dalla carta costituzionale alla riforma dell'ordinamento penitenziario del 2018 - Responsabile scientifico prof.ssa M. Colamussi
- ✓ Intelligenza artificiale e processo - Responsabile scientifico prof. D. Dalfino
- ✓ Strumenti finanziari e impatto ambientale: verso una finanza ecosostenibile - Responsabile scientifico prof.ssa R. De Meo
- ✓ Imprese del terzo settore e mercati digitali - Responsabile scientifico prof. M. Di Rienzo

- ✓ Trasformazioni costituzionali in Europa fra forme di governo e giurisdizione - Responsabile scientifico prof.ssa L. Fabiano
- ✓ Presidia iuris, presidia legum. Forme di tutela giuridica nell'esperienza romana - Responsabile scientifico prof. A. Lovato
- ✓ Le molteplici sfaccettature della ragionevolezza - Responsabile scientifico prof. M. Mangini
- ✓ Il codice per lo Regno delle due Sicilie nel quadro delle codificazioni moderne: elaborazione, applicazione e diffusione europea in un codice "eccellente" – Responsabile scientifico prof.ssa G. Masiello
- ✓ Il rapporto tra giudizio di esecuzione e giudicato sostanziale nel processo amministrativo e tributario: possibili scenari evolutivi tra interpretazioni dottrinali e riscontri giurisprudenziali - Responsabile scientifico prof. A. Meale
- ✓ Il controllo penale sulla Pubblica Amministrazione: le recenti riforme al vaglio della dottrina e della prassi - Responsabile scientifico prof. V. Mormando
- ✓ Inclusione, discriminazione e oppressione attraverso il diritto - Responsabile scientifico prof. L. Pannarale
- ✓ Riflessione sulle recenti scelte di politica criminale tra espansione e riduzione dell'intervento penale - Responsabile scientifico prof.ssa P.T. Persio
- ✓ Neurolaw: quali risvolti per l'ordinamento costituzionale? - Responsabile scientifico prof. R. Rodio
- ✓ Profili negoziali della "disintermediazione" e strutture del mercato - Responsabile scientifico prof.ssa S.Scardigno
- ✓ Religioni ed economia nelle società in transizione - Responsabile scientifico prof.ssa C.Ventrella
- ✓ Il diritto del lavoro tra crisi delle regole e regole della crisi - Responsabile scientifico prof. R. Voza

Risultati della ricerca

Le pubblicazioni dei docenti del Dipartimento sono censite nella BD di Ateneo Iris
<https://ricerca.uniba.it>

d) TERZA MISSIONE

Il Dipartimento organizza convegni e giornate di studio e di aggiornamento professionale aperti agli studiosi, operatori del settore, studenti, cittadini, su temi inerenti alle linee formative e di ricerche svolte nell'ambito del Dipartimento (*public engagement*).

Organizza attività di orientamento presso le scuole superiori, corsi di "Orientamento consapevole" per favorire la scelta degli studi universitari da parte degli studenti degli istituti scolastici, tra cui il corso 'Costituzione e diritto'; realizza numerosi progetti nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Di seguito, sono riportate alcune linee tematiche su cui si sono sviluppati i progetti:

- "Il giurista come problem solver"
- "Latino e linguaggio giuridico"
- "La tutela dei diritti nella società multiculturale"
- "Orientamento alla legalità"
- "Culti religiosi e alimentazione".

Inoltre, il Dipartimento collabora con gli istituti scolastici alla realizzazione di progetti nell'ambito dei percorsi formativi di "Cittadinanza e Costituzione". Da segnalare, pure, l'iniziativa dedicata al "La costruzione del carattere attraverso il curriculum scolastico".

Organizza, con il coinvolgimento di docenti e studenti, concerti, mostre, competizioni aperte agli studenti su temi giuridici.

I docenti del Dipartimento svolgono attività di divulgazione scientifica attraverso i mezzi di informazione.

Sono iniziative di terza missione anche le **Cliniche legali** (già illustrate *supra*, nella parte dedicata all'offerta formativa): infatti, i casi in esse trattati riguardano, per la maggior parte, beni e problemi di *public interest*, con ricadute virtuose sulla valorizzazione e sull'impiego della conoscenza per contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico.

A partire dall'anno 2015, il Dipartimento Bari ha promosso n. 12 iniziative formative, partecipando al bando "**Valore PA**" indetto, ogni anno, dall'INPS. Si tratta di una procedura finalizzata alla selezione e ricerca di corsi universitari di formazione proposti da Atenei italiani. I corsi di formazione sono rivolti ai dipendenti della pubblica amministrazione, individuati dalla pubblica amministrazione di appartenenza.

Il fulcro della misura è, dunque, la formazione che intende generare un 'valore' per il sistema, da cui il nome scelto per il progetto. I temi dei corsi proposti dagli Atenei (e soggetti collegati) sono individuati nell'ambito di tematiche generali e tengono conto dei bisogni formativi espressi dalle amministrazioni aderenti all'iniziativa. Il modello punta a rafforzare la rete tra le pubbliche amministrazioni con centri multi-stakeholders nell'erogazione di servizi di welfare, capaci di impiegare al meglio le risorse finanziarie e organizzative per semplificare le modalità di accesso alle prestazioni e applicare criteri di equità e trasparenza.

Corsi di Formazione INPS VALORE PA 2015

1. Prevenzione e repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione - Coordinatore prof. V.S. Leccese
2. Le responsabilità del pubblico dipendente - Coordinatrice Prof.ssa S. Laforgia (2 edizioni)

3. Tutela della privacy e diritto di accesso nei rapporti con le pubbliche amministrazioni - Coordinatore prof. R. Voza (2 edizioni)
Corsi di Formazione INPS VALORE PA 2016
4. Prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella p.a. - Coordinatore prof. V.S. Leccese
5. Performance, produttività e responsabilità del pubblico dipendente - Coordinatore prof.ssa S. Laforgia
6. Tutela della privacy e diritto di accesso nei rapporti con le PP.AA. - Coordinatore prof. R. Voza
Corsi di Formazione INPS VALORE PA 2017
7. Flessibilità degli orari e smart working dopo la riforma Madia tra esigenze organizzative e conciliazione vita/lavoro - Coordinatore prof. V.S. Leccese
8. Performance e responsabilità dei pubblici dipendenti - Coordinatore Prof.ssa S. Laforgia.
9. Sicurezza sul lavoro e benessere organizzativo nel lavoro pubblico: vecchi e nuovi rischi per la salute - Coordinatore Prof. R. Voza
Corsi di Formazione INPS VALORE PA 2019
- 10) Misurazione, valutazione della performance e produttività del dipendente pubblico- Coordinatore Prof.ssa S. Laforgia
Corsi di Formazione INPS VALORE PA 2020
- 11) Smart Working e flessibilità oraria: modalità ordinarie di svolgimento della prestazione, tra miglioramento dei servizi all'utenza e conciliazione vita-lavoro Coordinatore prof. V.S. Leccese
- 12) La Performance dei dipendenti pubblici - Coordinatore Prof.ssa S. Laforgia.

e) INTERNAZIONALIZZAZIONE

Consapevoli dell'importanza cruciale dei processi di internazionalizzazione per la creazione delle competenze di un giurista al passo con i tempi, l'offerta formativa del Dipartimento prevede numerose opportunità didattiche per ampliare gli orizzonti formativi dei nostri studenti.

Innanzitutto, lo studio dell'inglese giuridico è obbligatorio nei nostri corsi. Vi sono, poi, alcuni insegnamenti, a scelta dello studente, impartiti in lingua inglese.

Nel corso degli ultimi anni, il Dipartimento ha attivato la **cattedra Fulbright "American Studies"**, articolata su cicli di lezioni tenute da docenti statunitensi.

Per il secondo anno consecutivo il Dipartimento partecipa alla **Jessup Competition**, prestigiosa competizione di diritto internazionale, nata nel 1960 come esercizio di simulazione processuale fra studenti iscritti alla Harvard University e poi estesa su scala globale. Squadre di studenti di Giurisprudenza (e corsi affini), in rappresentanza di centinaia di Università di vari Stati, si affrontano nella simulazione di un contenzioso innanzi alla Corte internazionale di Giustizia. Lo scorso anno la compagine del Dipartimento si è aggiudicata il premio per il miglior nuovo team 2020, qualificandosi alle semifinali della competizione.

Annualmente, il Dipartimento ospita **Visiting Professors** provenienti da prestigiose sedi universitarie straniere, i quali impartiscono corsi in lingua straniera ai nostri studenti.

Il **Programma Erasmus+** prevede la possibilità di **mobilità studentesca** all'estero presso le Università convenzionate, tra cui: Spagna (Madrid, Valencia, Palma di Maiorca, Granada, Malaga, Saragozza, Cadice, Bilbao, Oviedo, Jaèn, La Coruna, Leon, Lleida, Las Palmas, Murcia), Germania (Bayreuth, Saarland), Francia (Lione, Bordeaux, Tolone, Nantes), Olanda (Nijmegen) Portogallo (Lisbona, Leiria), Belgio (Lovanio), Polonia (Stettino, Poznan, Jozefow, Slesia), Lettonia (Riga), Croazia (Zagabria), Slovacchia (Bratislava), Romania (Iasi), Estonia (Tartu).

Per la **mobilità dei docenti** sono attive le convenzioni con le seguenti sedi universitarie: Spagna (Saragozza, Madrid, Alicante), Polonia (Katowice).

Il **Programma Erasmus Traineeship** offre l'opportunità di mobilità studentesca all'estero come attività di tirocinio presso studi professionali o altre strutture anche non convenzionate.

Con il **Programma Global Thesis** è possibile redigere la tesi di laurea all'estero con tutela di docenti stranieri in Europa anche presso Università non convenzionate.

f) ALTRE INFORMAZIONI: STRUTTURE E SERVIZI

Presso il Palazzo Pasquale Del Prete (Piazza Cesare Battisti) sono ubicate le Aule, dove si svolgono lezioni, esami e sedute di laurea.

La Biblioteca di Giurisprudenza custodisce un vasto e prezioso patrimonio librario, articolato in varie sezioni tematiche, collocate nei due Plessi di Piazza Cesare Battisti e Corso Italia e dotate di sale-lettura, postazioni informatiche e banche-dati liberamente accessibili.

La Biblioteca è articolata nei seguenti 8 punti di servizio:

- Diritto pubblico
- Storia del diritto
- Diritto romano
- Diritto privato
- Diritto tributario e finanza pubblica
- Diritto penale, procedura penale e filosofia del diritto
- Diritto del lavoro
- Diritto commerciale e diritto processuale civile.

Nel Palazzo Del Prete è ubicata la Biblioteca centrale di Giurisprudenza e Scienze Politiche, denominata '*Seminario giuridico*', facente capo al Sistema Bibliotecario di Ateneo.

Nel corso del 2020 è stata completata la copertura della rete wi-fi ai primi piani del Palazzo P. Del Prete.

Analisi SWOT

	<i>Strengths</i>	<i>Weaknesses</i>
Contesto interno	<ul style="list-style-type: none">• Strutturazione dei corsi di studio in senso professionalizzante• Diversificazione dell'offerta formativa rispetto alle professioni giuridiche tradizionali• Attrattività del dottorato di ricerca• Ampiezza e qualità dell'offerta formativa post lauream, rivolta all'aggiornamento professionale	<ul style="list-style-type: none">• Accesso a bandi competitivi per finanziamenti esterni• Tasso di Internazionalizzazione• Dispersione in itinere degli studenti iscritti ai CdS
	<i>Opportunities</i>	<i>Threats</i>
Contesto esterno*	<ul style="list-style-type: none">• Apertura alla professionalizzazione dei percorsi di formazione• Incremento dell'interlocuzione con soggetti esterni• Progettualità di ricerca trasversale e interdisciplinare	<ul style="list-style-type: none">• Ridotta attrattività, a livello nazionale, degli studi giuridici• Esodo degli studenti dal territorio pugliese verso università fuori regione

Programmazione 2021-2023

Priorità politica A - ATTRATTIVITÀ ED EFFICACIA DEI PERCORSI FORMATIVI E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI

Obiettivi strategici di Ateneo

A1 - Rafforzare l'attrattività dell'offerta formativa

A2 - Promuovere la percorribilità dell'offerta formativa

A3 - Ampliare la formazione post-laurea

A4 - Rafforzare la dimensione internazionale dell'offerta formativa

Obiettivi di Dipartimento

Obiettivo strategico	Obiettivo di Dipartimento	Indicatore	Target 2023	Referente (del Dipartimento) per l'obiettivo
A1	1) Inserimento in offerta formativa di attività a scelta che favoriscono la dimensione esperienziale dell'apprendimento	cliniche legali, laboratori di pratica del diritto, simulazioni di processo, tirocini curriculari non obbligatori	<p>≥ 10 attività a scelta inserite annualmente per i corsi di laurea LMG/01</p> <p>≥ 3 attività a scelta inserite annualmente in offerta per il corso L-14 CONSLAV</p> <p>≥ 2 convenzioni per collaborazioni esterne con il CdS in Diritto dello sviluppo sostenibile</p> <p>≥ 2 convenzioni all'anno di tirocinio con enti esterni</p>	<p>Direttore</p> <p>Coordinatore di Interclasse</p> <p>Referente per le Convenzioni del CdS ConsLav</p> <p>Direttore</p> <p>Coordinatore di Interclasse</p>
	2) Valorizzazione delle abilità funzionali alla scrittura giuridica	Attivazione di Laboratori di scrittura giuridica in chiave interdisciplinare	≥ 1 Laboratorio per ciascun anno	Direttore Coordinatore di Interclasse
	3) incrementare le attività di <i>placement</i>, creando canali informativi stabili con il mondo del lavoro	Realizzazione di incontri divulgativi in regime di collaborazione/convenzione con enti/imprese	≥ 5 incontri per ciascun anno	Delegato al <i>placement</i>
A2	1) Miglioramento attività di orientamento in ingresso, anche al fine di ridurre gli abbandoni dal primo al secondo anno	<p>Accordi di collaborazione con istituti scolastici per attività divulgative e di orientamento consapevole</p> <p>Incontri di orientamento nelle scuole per presentare l'offerta formativa</p>	<p>≥ 5 convenzioni all'anno (min. 80 studenti coinvolti nei percorsi)</p> <p>≥ 20 incontri (per a.a.) tenuti da docenti presso le scuole in Puglia e Basilicata per l'illustrazione dell'offerta formativa</p>	<p>Direttore</p> <p>Coordinatore di Interclasse</p> <p>Delegato all'orientamento e tutorato</p>

Documento triennale di programmazione 2021 - 2023

	<p>2) Incremento percentuale di CFU acquisiti dagli studenti al primo anno</p> <p>3) Efficacia del tutorato di sostegno</p>	<p>40 CFU nel passaggio al II anno rispetto al triennio precedente</p> <p>Favorire l'accesso al tutorato di sostegno</p> <p>Superamento esami per gli studenti che frequentano assiduamente il tutorato</p>	<p>+ 20% rapporto immatricolati iscritti al II anno con min. 40 CFU/totale immatricolati</p> <p>+ 20% studenti che frequentano tutorati di sostegno</p> <p>+ 50% risultati didattici positivi (superamento dell'esame)</p>	<p>Direttore Coordinatore di Interclasse</p>
A3	Incremento dei percorsi formativi post lauream come strumento di occupabilità dei laureati	Aumentare il numero di Master e Short Master in collaborazione con enti e imprese	≥ 1 Master in ambiti professionalizzanti, per ciascun anno	Direttore
A4	<p>1) Valorizzazione del ruolo dei <i>visiting professor</i> anche in vista degli insegnamenti in lingua inglese già erogati e di altri moduli/insegnamenti</p> <p>2) Favorire il <i>placement</i> verso sbocchi occupazionali in ambito internazionale</p>	<p>Incrementare il numero di corsi tenuti da Visiting Professor</p> <p>Potenziare orientamento verso carriere internazionali</p> <p>Promuovere tirocini presso studi legali internazionali e organismi internazionali</p>	<p>≥ 2 corsi/moduli in lingua inglese tenuti da Visiting Professor</p> <p>≥ 3 incontri annuali rivolti agli studenti con esperti e operatori qualificati</p> <p>≥ 2 convenzioni annualmente stipulate</p>	<p>Direttore</p>

Priorità politica B - PRODUTTIVITA' DELLA RICERCA

Obiettivi strategici di Ateneo

- ✓ B1 - Incrementare la competitività della ricerca e la capacità di attrarre finanziamenti esterni
- ✓ B2 - Migliorare la qualità dei dottorati di ricerca
- ✓ B3 - Rafforzare l'internazionalizzazione della ricerca di ateneo

Obiettivi di Dipartimento

Obiettivo strategico	Obiettivo di Dipartimento	Indicatore	Target 2023	Referente (del Dipartimento) per l'obiettivo
B1	1) Incrementare la partecipazione a bandi competitivi	N. di progetti presentati in risposta a call di enti pubblici e privati	≥ 10% di progetti rispetto al precedente periodo di programmazione	Direttore
	2) Migliorare la produttività scientifica individuale, incrementando i prodotti sottoponibili a VQR	Pubblicazioni di articoli su riviste scientifiche	≥ 2 contributi sottoponibili a VQR per docente del dipartimento	Delegato alla ricerca Comitato Valutazione della Ricerca
B2	Incrementare le forme di dottorato industriale	Stipula di convenzioni per borse di dottorato industriale	+1 borsa/anno dottorato industriale (partenariato per borse aggiuntive dedicate alla formazione dei dipendenti; borse apprendistato; borse con tirocinio in azienda)	Direttore Coordinatore del Dottorato
B3	Incrementare la presenza di ricercatori stranieri presso il Dipartimento	N. di visiting researchers	≥ 4 visiting researchers per anno	Direttore
		N. di progetti in collaborazione presentati con visiting researchers	≥ 2 progetti in collaborazione con visiting researchers presso la struttura	Delegato alla ricerca Comitato di Valutazione della Ricerca

Priorità politica C - VALORIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE IN UN'OTTICA DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Obiettivi strategici di Ateneo

- ✓ C1 - Potenziare l'integrazione con il tessuto economico-sociale
- ✓ C2 - Promuovere la cultura della sostenibilità
- ✓ C3 - Promuovere la divulgazione scientifica e culturale trasversalmente alla pluralità degli stakeholder e dei contesti sociali

Obiettivi di Dipartimento

Obiettivo strategico	Obiettivo di Dipartimento	Indicatore	Target 2022	Referente (del Dipartimento) per l'obiettivo
C1/C2	Incrementare la diffusione della conoscenza in campo giuridico dei profili dello sviluppo sostenibile	Organizzazione di eventi aperti al pubblico sui temi dello sviluppo sostenibile	≥ 5 workshop su profili legati allo sviluppo sostenibile per anno	Direttore Coordinatore di Interclasse
	Incrementare accordi con enti e imprese del territorio per sviluppare sinergie finalizzate allo sviluppo sostenibile del territorio	Accordi tra Dipartimento e enti finalizzati a implementare le conoscenze giuridiche in materia di sviluppo sostenibile	≥ 5 Accordi di collaborazione con enti/imprese stipulati annualmente	

Priorità politica D - SVILUPPO ORGANIZZATIVO E DEL CAPITALE UMANO

Obiettivi strategici di Ateneo

- ✓ D1 - Promuovere il benessere e lo sviluppo del capitale umano UNIBA

Obiettivi di Dipartimento

Obiettivo strategico	Obiettivo di Dipartimento	Indicatore	Target 2022	Referente (del Dipartimento) per l'obiettivo
D1	Migliorare il livello di benessere organizzativo e la coesione del personale attraverso l'organizzazione di incontri periodici volti a migliorare la comunicazione interpersonale e a diffondere la cultura del problem solving	Numero di incontri	10	Direttore CoA

Priorità politica E - INFRASTRUTTURE E TRANSIZIONE DIGITALE

Obiettivi strategici di Ateneo

- ✓ E1 - Promuovere lo sviluppo e l'utilizzo di servizi digitali
- ✓ E2 - Potenziare le infrastrutture per la transizione al digitale
- ✓ E3 - Razionalizzare e valorizzare il patrimonio bibliotecario di Palazzo Ateneo e del Campus
- ✓ E4 - Promuovere interventi di sviluppo sostenibile
- ✓ E5 - Promuovere la trasparenza e il contrasto ai fenomeni corruttivi anche attraverso la diffusione dei dati

Obiettivi di Dipartimento

Obiettivo strategico	Obiettivo di Dipartimento	Indicatore	Target 2022	Referente (del Dipartimento) per l'obiettivo
E1	Acquisto di banche dati e e-book da destinare agli utenti	Numero di Banche dati/periodici elettronici/accesso a e-book	+20% del patrimonio esistente	CoA Responsabile UO Biblioteca
	Implementare la raccolta di informazioni (es: i dati sulle iniziative di TM) e migliorare la fruibilità del sito web	Registrazione dei dati per ambiti tematici	Inserimento e aggiornamento dei dati secondo la tempistica necessaria	CoA Responsabili U.O.
E3	Incremento catalogazione OPAC dei volumi presenti nei punti di servizio	Numero di Record inseriti in OPAC	> 8000	CoA
	Incremento dell'utilizzo di Fluxus (servizio di prestito automatizzato)	Numero di Record Fluxus registrati nel triennio 2018-2020 rispetto al 2018	+25% rispetto ai prestiti del precedente triennio	Responsabile UO biblioteche